



Oggetto: Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto tramite Ordine Diretto d'Acquisto (ODA) sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisto dell'aggiornamento di n. 15 licenze DROPBOX Business Advanced dalla Società Reevo MSP S.r.l, ai sensi dell'art. 32, comma 2, e dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120, da ultimo modificato dal Decreto Legge n. 77/2021 (cd. decreto semplificazioni- bis) e L. n.108/21, rientrante nel Progetto Safety&Security del Parco Archeologico di Pompei" CUP: F66C18000280006, ammesso a finanziamento nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020 – Asse 2 – Linea di Azione 2.1.1 del Ministero dell'Interno, con i Decreti dell'Autorità di Gestione n. 8683 del 29/11/2018 e n. 12209 del 24/12/2020 - CIG: Z3B3B12073

1

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- in data 20 Ottobre 2015, con Decisione C(2015) 7344, la Commissione Europea approvava il Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020 – CCI 2014IT16M2OP003, a titolarità del Ministero dell'Interno, la cui riprogrammazione è stata approvata con Decisione c(2018) 20 final del 09 Gennaio 2018;
- in data 30 Maggio 2018, è stato stipulato il Protocollo di Intesa fra Ministero dell'Interno e l'allora Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (oggi MIC), avente ad oggetto la realizzazione di interventi di presidio tecnologico volti al rafforzamento delle condizioni di sicurezza, limitatamente a quelle aree su cui insistono attrattori culturali ed i cui territori presentino potenzialità di sviluppo dei profili di attrattività a carattere imprenditoriale;
- con nota prot. n. 13764 del 06.11.2018 il Parco Archeologico di Pompei, in attuazione delle previsioni del sopra citato Protocollo d'Intesa, ha presentato la proposta progettuale "Safety and Security per il Parco Archeologico di Pompei" per importo di € 6.875.689 (IVA inclusa) a valere sul PON "Legalità" 2014-2020 – Asse 2 - Azione 2.1.1 "Interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza in aree strategiche di sviluppo";
- la Convenzione regolarmente sottoscritta tra l'Autorità di Gestione ed il Parco Archeologico di Pompei disciplina gli impegni tra le parti;
- con il Decreto del 28.11.2018 prot. n. 8683 il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON "Legalità" 2014-2020 ammetteva al finanziamento il progetto "Safety and Security per il Parco Archeologico di Pompei" presentato dal Parco Archeologico di Pompei per un importo pari ad € 6.875.689 (IVA inclusa), a valere sull'Asse 2, Azione 2.1.1 del Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020;

- con nota prot. n. 11143 del 17.12.2020 il Parco Archeologico di Pompei proponeva al Ministero dell'Interno una rimodulazione al progetto "Safety and Security" ammesso a finanziamento con il Decreto suddetto;
- in data 18.12.2020 veniva dato esito positivo dell'attività istruttoria svolta dal Ministero dell'Interno sulla predetta proposta di rimodulazione;
- con Decreto del 24.12.2020 prot. n. 12209 il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON "Legalità" 2014-2020 approvava la proposta di rimodulazione del progetto "Safety and Security per il Parco Archeologico di Pompei" per un valore di € 10.949.362,00;

Premesso altresì che

- presso il Parco Archeologico di Pompei sono attualmente in uso n. 15 licenze "Dropobox business advanced" per l'archiviazione cloud, la condivisione efficace e di dati, e per la gestione in sicurezza degli stessi, utilizzate dai dipendenti e dalle risorse impiegate nell'ambito delle attività ricomprese nel Progetto "Safety&Security".
- le licenze annuali "Dropobox business advanced" in uso acquistate con Decreto n. 189 del 12.07.2022 tramite Procedura di acquisto nr. 23879 del 13.07.2022 su Piattaforma MePA, dalla società Reevo MSP S.r.l., sono in scadenza e pertanto vanno aggiornate, per assicurare, senza soluzione di continuità, il loro funzionamento e per supportare e garantire il lavoro del personale del Parco impegnato nell'attuazione del progetto "Safety&Security per il Parco Archeologico di Pompei".
- il dott. Alberto Bruni nella qualità di RUP del progetto "Safety&Security per il Parco Archeologico di Pompei", giusta comunicazione del 08.11.2018 prot. n. 12343, con la relazione del 05/05/2023|0004668-I rappresentava la necessità di procedere all'aggiornamento delle licenze su indicate;
- il RUP, dopo aver stimato in € 2.565,00 (duemilacinquecentosessantacinque/00) oltre IVA l'importo necessario per acquistare la fornitura di cui sopra, richiedeva e riceveva autorizzazione con relazione su citata, ad avviare una procedura di affidamento diretto, ex art. dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120 da ultimo modificato dal Decreto Legge n. 77/2021 (cd. decreto semplificazioni-bis) e L. n.108/21, mediante trattativa diretta Me.P.A. con la società Reevo MSP S.r.l. con sede Legale a Milano in Via Dante 4, P.IVA: IT10256830968 iscritta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nella categoria "Licenze software - Beni" e quindi in possesso dei requisiti speciali richiesti dalla normativa di settore, ritenendo fosse possibile derogare al principio di rotazione, atteso che l'operatore economico individuato aveva fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione del Parco, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, e con rispetto di tutti gli accordi contrattuali, e ritenuto che la deroga al principio di

rotazione è ampiamente ammessa dalla giurisprudenza amministrativa ove congruamente motivata (in tal senso depongono le Linee guida n.4 dell'ANAC e la prevalente giurisprudenza cfr., ex multis, Consiglio di Stato sez. V, 31/03/2020, n.2182, T.A.R. Genova, sez. II, 17/07/2020, n.505; T.A.R. Cagliari, sez. II, 15/02/2021, n.94).

Considerato che

- l'art. 32, comma 2 del Dlgs n. 50/2016 così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), e conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120, e ss.mm.ii. da ultimo modificato dal Decreto Legge n. 77/2021 dal Decreto Legge n. 77/2021 (cd. decreto semplificazioni- bis) e L. n.108/21 secondo cui "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- la fornitura in oggetto rientra ampiamente nei limiti di valore previsti all'art. 36, comma 2, lett. a, del Dlgs 50/2016, in quanto l'importo è stimato in € 2.565,00 (duemilacinquecentosessantacinque/00) oltre IVA ed è quindi inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria vigenti;
- stante l'importo stimato ed il quadro normativo su richiamato, si ritiene di poter avviare una procedura di affidamento diretto atteso che garantisce una maggiore celerità e semplificazione del procedimento amministrativo in ragione dell'entità dell'appalto, in linea con i principi di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 e specificatamente di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- l'Amministrazione ha deciso di derogare all'applicazione del principio di rotazione sulla base di quanto previsto dalle Linee Guida Anac n.4 per le motivazioni innanzi espresse, ed in relazione alla comprovata affidabilità dell'operatore economico nel precedente affidamento (in termini qualitativi della fornitura nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);
- la motivata deroga al principio di rotazione è ampiamente consentita anche alla luce di recenti decisioni del giudice amministrativo (cfr. ex multis, Consiglio di Stato sez. V, 31/03/2020, n.2182, T.A.R. Genova, sez. II, 17/07/2020, n.505; T.A.R. Cagliari, sez. II, 15/02/2021, n.94; T.A.R. Napoli, n. 978/2022);

Visto l'art. 7 comma 2 del D.L. 52/2012, convertito in L. 94/2012 impone il ricorso al mercato elettronico, con l'uso obbligatorio dei parametri Consip S.p.A., mediante consultazione della piattaforma informatica "Acquisti in rete P.A."

Visto che, la somma stimata è inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria attualmente vigenti, e che pertanto è possibile ricorrere alla procedura di affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, prevista dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs n. 50/2016, così come da ultimo modificata a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con Legge del 11 settembre 2020 n. 120, ed in ultimo dal D.L. n.77 (c.d. Decreto Semplificazioni-bis), conv. con Legge del 28 luglio 2021.

Visto che, l'art. 32 comma 2 del D.lgs n. 50/2016 così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), e conv. con Legge del 11 settembre 2020 n. 120, e ss.mm.ii. da ultimo modificato dal D.L. n. 77/2021 (cd. decreto semplificazioni- bis) e Legge n.108/21 secondo cui "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte".

Vista la Determinazione ANAC n. 1096 del 26 Ottobre – Linee guida n. 03, avente ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" aggiornate al d.lgs. n. 56/2017 con determinazione n. 1007 dell'11 ottobre 2017 e pubblicata in G.U.R.I. n. 260 del 7 novembre 2017. In vigore dal 22 novembre 2017.

Viste le Linee guida ANAC n. 04 del 26 Ottobre 2016, così come aggiornate in data 01.03.2018 denominate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".

Preso atto che il Codice Identificativo Gara (CIG) è: Z3B3B12073

DETERMINA

- la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;
- di confermare la nomina a RUP della presente procedura al dr. Alberto Bruni, già RUP del progetto "Safety&Security per il Parco Archeologico di Pompei";
- di approvare la relazione del 05/05/2023 n. 0004668-I (**all. 1**) che si allega al presente atto rappresentandone una parte integrale e sostanziale, predisposta dal Dott. Alberto Bruni;
- di autorizzare l'avvio della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, così come modificato a seguito della temporanea deroga

introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120, da ultimo modificato dal Decreto Legge n. 77/2021 (cd. decreto semplificazioni- bis) attraverso Ordine Diretto d'Acquisto (ODA) sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA), Codice Articolo Produttore: DPBXADV3-299-N, in favore della società Reevo MSP S.r.l. con sede Legale a Milano in Via Dante 4, P.IVA: IT10256830968 volta all'acquisto della fornitura di cui all'oggetto:

- o aggiornamento annuale di n. 15 licenze "Dropobox business advanced"
- di approvare il valore stimato del presente appalto in € 2.565,00 (duemilacinquecentosessantacinque/00) oltre IVA;
- di ordinare, in virtù di quanto previsto dall'art. 5, comma 4 lett. n) dello Statuto del Parco Archeologico di Pompei, l'imputazione della spesa occorrente per l'acquisto del servizio di cui all'oggetto pari ad € 2.565,00 (duemilacinquecentosessantacinque/00) oltre IVA, precisando che la stessa rientra nei fondi destinati al Progetto "Safety&Security del Parco Archeologico di Pompei";
- che il Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio ha accertato ed imputato la spesa di € 2.565,00 (duemilacinquecentosessantacinque/00) oltre IVA, per una somma totale di € 3.129,30 (tremilacentotrentanove/30) IVA inclusa, come di seguito riportato: BILANCIO 2023 - CAP. 2.1.2.060 IMP. 144 ACC. 261;
- di confermare di stipulare, all'esito delle verifiche ex lege, il contratto mediante redazione di documento di stipula relativo alla trattativa diretta di riferimento generato dal sistema MEPA.

Il R.U.P.

Dott. Alberto Bruni



Visto di Regolarità contabile

Dott. Davide Russo



Il Direttore Generale

Dott. Gabriel Zuchtriegel



